



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E DEGLI AFFARI
LEGISLATIVI E GIURIDICI**

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Dirigente Responsabile: Luigi Izzi

Decreto	N° 7730	del 11 Dicembre 2003
----------------	----------------	-----------------------------

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Criteri e modalità per la concessione del contributo annuale ai sensi dell'articolo 12 della Legge regionale 16 agosto 2001, n. 40 recante "disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative dei Comuni". Concessione e liquidazione dei contributi.

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-05015	2003	Impegno e Liquidazione	6439		19-12-2003	731.025,00

Atto soggetto al controllo interno ai sensi delle DD.G.R. nn. 372/1999, 1271/1999 e 770/2000

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 22-12-2003

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 3 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 agosto 2003, n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale) ed in particolare gli articoli 27 e 28 che disciplinano la fase transitoria e stabiliscono che, in attesa della ridefinizione della dotazione organica da parte della Giunta regionale rimane in vigore l'attuale dotazione organica;

Visto il decreto del Direttore generale della Direzione generale della Presidenza n. 5675 del 01 ottobre 2003, con il quale al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità del Servizio "Affari istituzionali e delle autonomie locali";

Vista la legge regionale 16 agosto 2001, n. 40, recante "Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di comuni";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2002, n. 422, recante "Modalità per la formazione del programma di riordino territoriale e criteri, modalità e termini per la concessione e la revoca del contributo forfetario iniziale per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, a norma degli articoli 11 e 12 della legge regionale 16 agosto 2001, n. 40", come modificata, da ultimo, dalla deliberazione della Giunta regionale 27 ottobre 2003, n. 1112;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2003, n. 27, recante "Criteri, modalità e termini per la concessione e la revoca del contributo forfetario iniziale per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, a norma dell'articolo 12 della legge regionale 16 agosto 2001, n. 40. Anno 2003";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2003, n. 1183, concernente i criteri e le modalità per la concessione del contributo annuale, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 16 agosto 2001, n. 40;

Visto l'articolo 2, comma 1, della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 2003, a norma del quale possono essere ritenute ammissibili unicamente le gestioni associate già considerate nel contributo forfetario iniziale concesso ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 422 del 2002 e n. 27 del 2003, che risultano effettivamente in corso di svolgimento, a condizione che:

- le gestioni associate considerate nel contributo forfetario iniziale, cui partecipano tutti i Comuni del livello ottimale, risultino aver conseguito almeno 8 punti-gestione nelle aree tematiche delle lettere A, B, C, D, E, F, G di cui all'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 2002;
- risultino effettivamente in corso di svolgimento gestioni associate che consentono di raggiungere il suddetto punteggio;
- non sia stato avviato il procedimento di revoca del contributo forfetario iniziale per alcuna delle gestioni associate che consentono di raggiungere il suddetto punteggio minimo.

Vista la nota n. 1001/19880/3.10.6 del 19 novembre 2003, con la quale è stata trasmessa, a norma dell'articolo 3, comma 2, della deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 2003, la modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda di contributo annuale;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 2003, sono state trasmesse entro il termine perentorio del 5 dicembre 2003 le domande di contributo annuale da parte dei seguenti soggetti:

- Presidente della Comunità Montana Amiata Grossetano;
- Presidente della Comunità Montana Cetona;
- Presidente della Comunità Montana della Garfagnana, attinente a due livelli ottimali;
- Presidente della Comunità Montana Lunigiana;
- Presidente della Comunità Montana della Media Valle del Serchio;
- Presidente della Comunità Montana Montagna Fiorentina;
- Presidente della Comunità Montana Mugello;
- Presidente della Comunità Montana Valtiberina;
- Presidente della Comunità Montana Val di Bisenzio;
- Presidente del Circondario della Val di Cornia;
- Sindaco del Comune di Asciano;
- Sindaco del Comune di Barga;
- Sindaco del Comune di Borgo a Mozzano;
- Sindaco del Comune di Borgo San Lorenzo;
- Sindaco del Comune di Buonconvento;
- Sindaco del Comune di Camporgiano;
- Sindaco del Comune di Cantagallo;
- Sindaco del Comune di Capolona;
- Sindaco del Comune di Castellina in Chianti;
- Sindaco del Comune di Castelnuovo Berardenga;
- Sindaco del Comune di Castelnuovo di Garfagnana;
- Sindaco del Comune di Coreglia Antelminelli;
- Sindaco del Comune di Gaiole in Chianti;
- Sindaco del Comune di Galliciano;
- Sindaco del Comune di Monteroni d'Arbia;
- Sindaco del Comune di Radda in Chianti;
- Sindaco del Comune di Rapolano Terme;
- Sindaco del Comune di Reggello;
- Sindaco del Comune di San Giovanni d'Asso;
- Sindaco del Comune di Vaiano;

Considerato che gli enti di cui all'allegato A al presente decreto sono risultati ammissibili a contributo, e che le gestioni associate sono risultate in possesso delle condizioni e dei requisiti della deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 2003;

Considerato che la misura del contributo annuale deve essere determinata ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 2003, e che occorre provvedere, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera c), della medesima deliberazione, alla contestuale concessione e liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari;

Vista la nota del Dipartimento Bilancio e Finanze n. 110/14238/3.44 del 30 maggio 2002, nella quale "si chiede ai dipartimenti di citare, nel caso di decreti di assegnazione aventi ad oggetto contributi straordinari

l'iscrizione di tale contributo nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000" e ritenuto che l'oggetto del presente decreto rientri nel caso suddetto;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36, recante "Ordinamento contabile della regione Toscana";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36;

Vista la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 44, recante "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e bilancio pluriennale per il triennio 2003 – 2005";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2002, n. 1470, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2003;

DECRETA

1. E' impegnata la somma di euro 731.025,00 sul capitolo 5015 del bilancio gestionale 2003, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione del contributo annuale, relativo all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, a norma dell'articolo 1 della deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2003, n. 1183.
2. I contributi sono concessi e liquidati ai Comuni, alle Comunità Montane, ed al Circondario della Val di Cornia, di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto. La liquidazione dei contributi di cui alla Tabella 1 dell'allegato A è effettuata sull'impegno assunto al punto 1 del presente decreto.
3. L'erogazione dei contributi è effettuata sui conti di tesoreria di ciascun ente beneficiario.
4. Il contributo costituisce anticipazione delle annualità attribuibili allo stesso titolo a seguito dell'approvazione del programma di riordino territoriale e le somme attribuite con il presente atto saranno detratte, fino a concorrenza, dai contributi annuali che potranno essere concessi a decorrere dall'anno 2004.
5. Non è accolta la domanda di contributo presentata dal Sindaco del Comune di Castelnuovo di Garfagnana attinente la gestione associata biblioteche e musei, in quanto questa non risulta fra le gestioni associate per le quali è stato concesso il contributo forfetario iniziale ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 422 del 20002 e n. 27 del 2003.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'articolo 41, lettera a), della legge regionale 20 gennaio 1995 n. 9, è pubblicato per intero, unitamente all'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 15 marzo 1996, n. 18.

Il Dirigente
Luigi Izzi